



ISTITUTO COMPRENSIVO DELIANUOVA
Con Sezioni Associate di Scido - Cosoleto - Sitizano

Via Carmelia, snc - 0966/963265 - fax 0966/963263
E-mail: rcic817006@istruzione.it – e-mail certificata: rcic817006@pec.istruzione.it
C.F. 91006720808 – C.M. RCIC817006 – URL: icdelianuova.wc.lt
89012 DELIANUOVA (RC)



Titolo del Progetto:
Azione Musica!

Attività e tematiche di intervento progettuali:

a) Attivazione di Laboratori territoriali che riguardino almeno 4 fra le seguenti tematiche che tengano conto dell'ordine di scuola a cui ci si rivolge:

1. <i>La creatività e il gioco musicale</i> : attivare in forma di gioco creativo il potenziale musicale che il discente porta già in sé attraverso le sue condotte.	
2. <i>La corporeità</i> : priorità del corpo nell'esperienza ritmica ed espressiva, (body percussion, espressione corporea libera e strutturata, rappresentazione mimica, danza, coreografia).	✓
3. <i>La Verbalità e il Linguaggio</i> : uso della verbalizzazione per l'acquisizione di esperienza ritmica per il gesto esecutivo, per lo sviluppo e l'arricchimento delle capacità fonetiche, per l'approccio alla notazione ritmica convenzionale, per la produzione di "opere" corali parlate.	
4. <i>La Vocalità e il canto</i> : attenzione alla vocalità primigenia dello studente per arrivare alla pura e semplice esecuzione di canti, sviluppo dell'orecchio musicale e della comunicazione interindividuale attraverso il canto.	✓
5. <i>La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme</i> : promozione della pratica strumentale per lo sviluppo delle capacità percettive ed espressive, delle abilità relative a varie tecniche strumentali, del senso del ritmo, della capacità di ascoltarsi e di ascoltare; la musica d'insieme come promozione di atteggiamenti positivi di autostima, sicurezza verso se stesso e di confronto costruttivo, rispetto, valorizzazione verso gli altri.	✓
6. <i>L'Ascolto attivo</i> : attività di ascolto svolte attraverso esperienze operative (gestuali, vocali, strumentali) legate alla percezione uditiva, visiva, tattile e motoria e attraverso successive riflessioni storiche e relative ai repertori.	
7. <i>L'Integrazione della musica con altri linguaggi</i> : interazione con tutte le altre possibili aree comunicative ed espressive: pantomia, drammatizzazione scenico-musicale, teatro musicale.	✓
8. <i>Le tecnologie e la musica</i> : pratiche sperimentali innovative di produzione sonora attraverso l'uso delle tecnologie e loro ricaduta didattica in ambito scientifico.	
d) Promozione di attività di concerti, di opere musicali e di performance musicali a scuola con la partecipazione attiva dei ragazzi e la collaborazione di artisti, musicisti.	

Livello

Locale/provinciale **X**

Regionale/nazionale

Delianuova, 27/11/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Anna Maria CAMA)

SPECIFICHE DEL PROGETTO

Descrizione sintetica della proposta progettuale:

In conformità con gli obiettivi previsti dal bando si è sviluppata un'idea progettuale tesa alla diffusione della promozione della cultura e dell'educazione musicale nel più ampio numero di istituzioni scolastiche, anche al fine di:

- Verticalizzare i curricula musicali, valorizzando l'esperienza propria della scuola secondaria di I grado che, nel caso in questione, comprende al proprio interno l'indirizzo musicale;
- Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali già avviate;
- Favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali attraverso l'esperienza pratico-musicale.
- Favorire la curiosità intellettuale, la ricerca nei confronti di repertori musicali di ogni tipo;
- Favorire la conoscenza e l'approfondimento delle proprie radici musicali così come di culture musicali altre, cercando somiglianze e differenze rispetto alla propria;
- Sollecitare l'uso creativo del linguaggio musicale;
- Attivare un percorso di ricerca-azione generato direttamente dalla pratica didattica
- Ricercare modelli didattici e metodologici che contraddistinguono una buona prassi per il potenziamento dell'apprendimento della musica

Il senso profondo del progetto scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica e l'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo.

La società contemporanea richiede personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva". L'esperienza musicale può fornire un valido ambiente formativo in questa direzione.

Nello specifico, **l'utilizzo del corpo nell'esperienza ritmica ed espressiva** favorisce la maturazione dell'identità personale dell'allievo nella sua dimensione anche affettiva ed emozionale. Inoltre, **la pratica corale e strumentale** riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché facilita un'adeguata gratificazione; infatti l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico. Non ultima, **l'interazione della musica con il linguaggio teatrale** permette di stimolare la creatività e conoscere, esplorare e saper gestire le proprie emozioni.

Possiamo quindi auspicare una presenza significativa della musica nella scuola che miri a maturare in tutti gli allievi quella competenza di base indispensabile per una cultura personale del futuro cittadino di una nazione che vanta tesori musicali inestimabili.

I bambini possono esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo modo di fruire la musica.

Può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità come indispensabile completamento della formazione dello studente e diventare, quindi, un mezzo prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità.

Per il raggiungimento delle suddette finalità si prevede l'utilizzo di una didattica innovativa mirata alla costruzione di modelli educativi che permettano di integrare l'apprendimento formale a quello non formale riuscendo a realizzare e promuovere la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi nella realizzazione di concerti e performance musicali collaborando con artisti e musicisti nella convinzione che possano conoscere e riconoscere il concetto di arte quando lo incontrano.

Si prediligerà la **didattica laboratoriale** che, valorizzando le differenze e favorendo l'inclusione sociale,

consentirà di far sentire ciascuno parte di un tutto e, superando le distinzioni, ciascuno metterà in gioco una parte di sé lavorando allo stesso livello degli altri con ricadute positive sulle dinamiche di gruppo.

Delianuova, 27/11/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Anna Maria CAMA)

Descrizione sintetica del contesto e delle scuole che costituiscono la Rete

(eventuali precedenti attività di rete, progetti affini ecc.)

L'I.C. Delianuova, promotore del progetto e l'I.C. "Marvasi" Rosarno -S.Ferdinando sono collocati in zone

caratterizzate da elementi di rischio sociale, da un continuo diffondersi di vari tipi di devianza nonché da un numero rilevante di nuclei familiari disgregati. In tale contesto, la Scuola diventa spesso l'unica agenzia formativa di riferimento, e i ragazzi devono poter trovare in essa un ambiente "ricco" che riesca a supportarli, da un punto di vista psicologico e socio-culturale, e contestualmente formarli con stimoli cognitivi adeguati.

Le scuole costituenti la rete si caratterizzano per avere forme comuni di bisogni rilevati e per questo operano condividendo strategie e iniziative educativo-didattici. Negli ultimi anni le scuole sono state impegnate in attività progettuali innovative che li ha visti protagonisti sul territorio:

PON FSE C1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze linguistiche, scientifiche, digitali, sociali e civiche degli alunni, attraverso la consapevolezza e l'espressione culturale.

PROGETTI AREA A RISCHIO - Interventi finalizzati a promuovere il successo formativo e ridurre il disagio degli alunni a rischio dispersione.

PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE – Interventi finalizzati a formare giovani cittadini consapevoli e capaci di agire per la salvaguardia e il benessere del pianeta e dei suoi abitanti.

SPERIMENTAZIONE CL@SSE 2.0 – Interventi finalizzati a promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso l'uso delle nuove tecnologie per favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione di abilità, conoscenze e competenze.

PON FSE D1 – “Nuove Tecnologie a Scuola” – Interventi rivolti ai docenti per la formazione sulle nuove tecnologie della comunicazione.

PON FSE B1 – “Metodi Innovativi per l'Educazione Scientifica”- Interventi rivolti ai docenti per lo sviluppo delle competenze chiave nelle discipline tecnico-scientifiche attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche laboratoriali innovative.

PROGETTO IN RETE “WIKI ABILE”- Interventi finalizzati alla realizzazione di una piattaforma in modalità web 2.0 in cui i Docenti di sostegno pubblicano, condividono, discutono e sviluppano le migliori pratiche didattiche da applicare alle disabilità sensoriali, DSA e BES.

PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DEL DM/811- realizzazione di iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale corale e strumentale

Delianuova, 27/11/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Anna Maria CAMA)

Struttura organizzativa prevista

Il progetto "Azione Musica!", prevede due attività:

Punto a del bando: sviluppato in **quattro moduli**, garanti di un processo formativo in continuità tra scuola Primaria e scuola Sec. di I grado.

Punto d del bando: prevede la creazione di un'orchestra comune tra i corsi di strumento musicale dei due istituti della rete per la realizzazione di concerti, performance musicali sul territorio.

Il team di progettazione e gestione opererà in modalità collaborativa, impegnando professionalità riconosciute/attestate, per favorire le relazioni tra pari, educare alla musica, con la musica, costruire saperi artistici, finalizzati alla formazione della persona nella sua dimensione creativa, affettiva ed emozionale.

Da questa connessione emergerà una forma di integrazione fra le varie discipline evidentemente coinvolte: si evidenzierà la possibilità/opportunità di superare la dicotomia tra discipline diverse a favore di una sinergia che favorirà l'apprendimento dei contenuti in maniera innovativa. In virtù di quanto, i docenti coinvolti, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e secondo grado, dovranno possedere conoscenze in linea con la struttura organizzata.

Profilatura sintetica delle classi coinvolte nel Progetto

I moduli progettati coinvolgeranno le classi della scuola primaria, le classi non a indirizzo musicale e le classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado.

I gruppi di lavoro focalizzeranno l'attenzione sul percorso assegnato, ma potranno collaborare con gli altri gruppi costituiti.

I percorsi di lavoro privilegiano la vocalità, l'uso di strumenti musicali della tradizione didattica accanto a quelli non convenzionali (body percussion, strumentario Orff, etc. ...). Viene costantemente favorita la verticalizzazione del percorso musicale, valorizzando il più possibile il collegamento tra la didattica della Scuola primaria e la Scuola secondaria di I grado.

Finalità e obiettivi del Progetto

La proposta progettuale *Azione Musica!* concorre a:

FINALITÀ

1. Integrare il curriculum scolastico con la pratica corale e di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo.
2. Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale.
3. Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica.
4. Far conoscere l'importanza della musica come elemento fondante della cultura.
5. Ampliare il campo delle esperienze, sperimentando situazioni di vita che concorrano al superamento delle situazioni di disagio.
6. Contribuire alla formazione della persona nella sua dimensione creativa, affettiva ed emozionale.
7. Potenziare e migliorare la qualità dell'offerta formativa.
8. Sperimentare modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di conduzioni della classe innovative
9. Approfondire conoscenze, costruire saperi musicali e artistici, anche attraverso la partecipazione a concerti dal vivo, rassegne e opere musicali.
10. Stimolare la motivazione, migliorare l'apprendimento, anche attraverso forme di apprendimento non formale.
11. Costituire una rete in modalità e-learning utile ed indispensabile per attività di coordinamento, d'informazione, di scambio di materiali, risorse, (repository), forum tra le varie scuole.
12. Sperimentare ed utilizzare le nuove tecnologie informatiche nell'ambito della formazione musicale
13. Creare un'orchestra comune tra i corsi di strumento musicale delle scuole in rete

OBIETTIVI GENERALI

1. Sviluppare la fiducia in se stessi
2. Sviluppare la creatività
3. Motivare gli alunni ad ascoltare, riconoscere, esplorare, riflettere, razionalizzare le proprie emozioni, utilizzando la musica come espressione di sé e come comunicazione
4. Stimolare la socializzazione, la disponibilità e la collaborazione (rispettare i tempi comuni e le esigenze del gruppo, scoprire il valore della solidarietà e dell'amicizia)
5. Favorire la curiosità intellettuale, la ricerca nei confronti di repertori musicali di ogni tipo;
6. Favorire la conoscenza e l'approfondimento delle proprie radici musicali così come di culture musicali altre, cercando somiglianze e differenze rispetto alla propria;
7. Sollecitare l'uso creativo del linguaggio musicale;
8. Contrastare il disagio scolastico
9. Fare emergere le eccellenze
10. Creare un clima di collaborazione all'interno della scuola

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Sviluppare la fiducia in se stessi.
2. Contrastare il disagio scolastico.
3. Sviluppare il piacere di conoscere, di scoprire, di imparare, di interagire con altri per mezzo del canto
4. Apprendere e decodificare nuovi linguaggi.
5. Comprendere tutte le potenzialità del "suono", del gesto, e del movimento come mezzo per esprimere idee, sentimenti, stati d'animo.
6. Potenziare la capacità di esprimere se stessi, il proprio vissuto utilizzando vari linguaggi.
7. Migliorare le proprie capacità di comunicazione.
8. Migliorare la consapevolezza delle possibilità dinamiche ed espressive del proprio corpo.
9. Sviluppare la creatività.
10. Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.
11. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto.
12. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.
13. Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Apprendere l'importanza della musica come elemento fondante della cultura
2. Favorire la curiosità intellettuale, la ricerca nei confronti di repertori musicali di ogni tipo
3. Dedurre e saper organizzare i dati dell'esperienza in modo originale
4. Stimolare la creatività degli alunni

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Sviluppare la consapevolezza del sé e le capacità di relazione
2. Attingere informazioni e sviluppare il pensiero critico
3. Scegliere e utilizzare le strategie più adatte per la risoluzione di problemi, per la pianificazione del proprio lavoro
4. Attivare modalità di lavoro collaborative e favorire una vera inclusione sociale, interculturale, le relazioni tra pari
5. Valorizzare le differenze

Sul piano dei contenuti o delle conoscenze, i moduli didattici predisposti richiameranno alla **COMPETENZA** di:

- Imparare a dominare le conoscenze disciplinari secondo complessi processi di assimilazione e accomodamento, sviluppando atteggiamenti integrati.
- Attivare processi cognitivi complessi sfruttando anche la componente dinamica, strategica ed invisibile della comunicazione musicale.
- Utilizzare procedure anche complesse, organizzando i materiali e gli strumenti in genere messi a disposizione per portare a termine i compiti assegnati in forma individuale e cooperativa.

Fasi di sviluppo del progetto: tempi e risultati attesi per ciascuna fase.

Il progetto si svilupperà in 4 fasi nel corso dell'anno scolastico 2015/2016:

1. Fase di progettazione e produzione dei moduli didattici.

La fase di progettazione e produzione dei moduli didattici, intesa come intervento formativo integrato nelle classi individuate, sarà possibile solo grazie ad un copioso lavoro di ideazione ed elaborazione della struttura organizzativa, conseguito in strettissima collaborazione tra i docenti coinvolti come una componente imprescindibile nella logica cooperativa che ispira l'impostazione operativa del progetto. In questa fase i partner si incontreranno in una sessione di formazione, in cui verranno condivisi tutti i temi da proporre e dove saranno definiti tutti i contenuti. La durata di questa fase sarà di 15 giornate previste nel mese di gennaio 2016. Iniziano le attività di monitoraggio e controllo di qualità.

2. Fase di sperimentazione/realizzazione delle attività.

La fase di sperimentazione sarà arricchita dalla **costruzione delle esperienze didattiche da proporre**, dalla **progettazione** di tutta una serie di **attività integrate** quali incontri con musicisti, la partecipazione a spettacoli dal vivo, l'effettuazione di almeno otto incontri di preparazione – prove comuni dell'orchestra presso le sedi delle scuole alternando di volta in volta la sede. Alla preparazione degli alunni, per la quale collaboreranno anche le associazioni musicali dei rispettivi paesi, seguirà la creazione di un'orchestra comune tra le due scuole in rete.

Le parti, a tal fine, si impegnano a condividere reciprocamente i propri spazi e le proprie attrezzature per lo svolgimento delle iniziative adottate; nello specifico, le scuole metteranno a disposizione locali ed attrezzature per le finalità di cui sopra e secondo le modalità previste dall'art. 96 del D. Lgs n. 297/94 ("Uso delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche").

A coronamento e completamento delle attività saranno tenuti due concerti, rispettivamente uno a Delianuova e uno a San Ferdinando, ed altri che saranno previsti sul territorio provinciale, che vedranno quali protagonisti gli alunni di strumento musicale dei rispettivi corsi coadiuvati da maestri e/o musicisti esperti delle associazioni musicali presenti nei Comuni interessati.

Infine sarà prodotto del **materiale didattico analogico e digitale** che gli studenti dovranno realizzare, sotto la guida vigilante dei docenti formatori ed esperti tutor, a traccia dell'esperienza progettuale vissuta.

Periodo previsto febbraio-aprile 2016. Continuano le attività di monitoraggio e controllo di qualità.

3. Fase di verifica, valutazione e documentazione del progetto.

La terza fase si realizzerà al termine delle attività (*fase 2*) e consisterà nella realizzazione di un **evento finale** che vedrà coinvolti tutti gli attori del processo: studenti, docenti, esperti tutor, dirigenti scolastici, operatori del Settore, istituzioni, Associazioni coinvolte. Focus dell'evento sarà la **condivisione dei risultati e dei prodotti realizzati**, l'implementazione dei temi affrontati. Periodo previsto aprile-giugno 2016. Continuano le attività di monitoraggio e controllo di qualità.

4. Fase disseminazione e valorizzazione dei risultati.

La quarta fase sarà dedicata alla diffusione dei risultati, anche in funzione della replicabilità del progetto stesso. Sarà realizzato uno spazio sulla piattaforma web della scuola, dove sarà possibile pubblicizzare l'impianto progettuale, presentare le attività, le esperienze didattiche, presentare l'opera teatrale e i concerti che saranno tenuti, i prodotti digitali; ostentare ed amplificare l'impatto del processo. Terminano le attività di monitoraggio e controllo di qualità.

Strategie metodologiche, mezzi e strumenti

Per la realizzazione del progetto, è prevista la collaborazione, in orario scolastico, con personale esterno specializzato. Sarà pertanto compito dei docenti di classe raccordare l'attività musicale ad altre esperienze conoscitive ed espressive, favorendo al massimo i processi creativi. Verrà curato in maniera particolare il raccordo con le altre aree educative, quali la lingua, l'immagine e le scienze motorie.

La metodologia, volta all'apprendimento collaborativo e comunicativo, tenderà a favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle abilità, mettendo ogni alunno in grado di comunicare ed esprimersi attraverso situazioni reali. Il percorso formativo, cercherà di sviluppare la creatività, la libera espressione, la fantasia in quanto veicolano il complesso di emozioni che appartengono alla persona. Massima attenzione sarà dedicata all'armonizzazione, nell'ottica della verticalità, di interventi che riguardano le diverse fasce scolari, come nel caso dei due Istituti comprensivi nei quali sono presenti scuole ad indirizzo musicale, attraverso il dialogo su metodologie ed obiettivi

fra i docenti delle diverse fasce, la realizzazione di iniziative integrate, la possibile estensione della gamma timbrica verso strumenti non presenti nelle sezioni ad indirizzo musicale, la valorizzazione di percorsi di proseguimento individuale e d'assieme post medie, esistenti o da creare.

Nel quadro della programmazione didattica, è di grande importanza:

- Organizzare spazi e tempi in cui gli alunni possano ascoltare musica
- Manipolare oggetti o strumenti sonori per scoprirne le caratteristiche e le modalità d'uso
- Utilizzare apparecchiature per la registrazione del suono in modo da compiere la verifica di ciò che si va producendo
- Attuare esperienze di teatro musicale.

Le strategie, inoltre, saranno di tipo partecipativo, collaborativo, di feedback, di analisi, interpretazione, riflessione e pianificazione. Il contesto di apprendimento si fonderà sulla centralità dell'allievo che farà, penserà, elaborerà, coopererà, progetterà e rielaborerà. L'uso di software, infine, per costruire prodotti multimediali da condividere sulla piattaforma web dell'Istituto e nell'area e-learning, per creare nel tempo ulteriori contenuti didattici prodotti dagli alunni per gli alunni

Punto A del bando: Attivazione di Laboratori territoriali che riguardino almeno 4 fra le seguenti tematiche che tengano conto dell'ordine di scuola a cui ci si rivolge:

MODULO DIDATTICO n° 1

- La musica prende corpo! -

Un approccio alla musicalità attraverso il corpo, per bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria. Dall'improvvisazione del movimento corporeo allo stimolo e viceversa, al ritmo, al movimento di danza (realizzazione di danze etniche tradizionali e moderne) per esprimere stati d'animo ed emozioni. Il movimento è una caratteristica di noi esseri umani: soprattutto i bambini attraverso il **corpo** fanno esperienze di vita, che poi integrano e trasformano in pensiero, crescendo, arricchendosi. **L'integrazione dei bambini diversamente abili** nel processo consentirà di valorizzarne e arricchirne l'offerta: l'utilizzo di una modalità non verbale farà emergere in ciascuno degli alunni coinvolti abilità, competenze, linguaggio creativo ed espressivo.

Obiettivi formativi

- Promuovere l'integrazione fisica, emotiva, cognitiva e relazionale;
- Sviluppare il potenziale creativo;
- Vivere la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo
- Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo controllando l'esecuzione del gesto, valutando il rischio ed interagendo con gli altri nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- Rappresentare, attraverso la propria corporeità, sentimenti, sensazioni, pensieri, stati d'animo;
- Riconoscere i vari strumenti musicali, individuando la forma, i materiali, la qualità, la proprietà timbrica e sonora, la durata e la velocità;
- Esplorare i primi alfabeti musicali, codificando i suoni percepiti

Il modulo impegnerà gli alunni per un totale di n° 60 ore, n° 2 docenti interni nella funzione di Tutor, n° 1 Esperto esterno.

MODULO DIDATTICO n° 2

- Le voci per cantare... il flauto per suonare! -

Un modulo per far acquisire la consapevolezza della vocalità essenzialmente, intesa come elemento comunicativo prima ancora che come materiale musicale. In un contesto ludico e attraverso esercizi di carattere psicomotorio, il bambino sarà progressivamente condotto ad una sperimentazione del controllo del proprio mezzo vocale, sia per un miglioramento delle qualità fonetiche che per un impiego musicale. Si sperimenterà la possibilità di fare musica d'insieme con l'esecuzione di brani corali, a una

o più voci, in notazione tradizionale. **Il percorso è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria.** Per questi anche l'apprendimento della tecnica strumentale di base del flauto dolce. Attraverso una serie di esercizi si avvierà la pratica dello strumento facile e consapevole. Attraverso un sistema di notazione simbolica si eseguiranno semplici brani a una o più voci.

Il percorso formativo prevede la partecipazione al concorso "Piazza incantata" a Napoli, presumibilmente nel mese di aprile.

Obiettivi formativi

- Promuovere l'educazione alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia;
- Condividere esperienze sonore e creare, riprodurre e imitare suoni, ritmi, idee musicali sia a livello corale che individuale;
- Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale;
- Apprendere i criteri base della lettura musicale;
- Apprendere la notazione ritmica e melodica sul pentagramma;
- Eseguire, da solo o in gruppo, semplici brani strumentali.
- Avviare al *fare musica insieme*.

Il modulo impegnerà gli alunni per un totale di n° 80 ore, n° 4 docenti interni nella funzione di Tutor, n° 2 Esperti esterni.

MODULO DIDATTICO n° 3

- La piccola orchestra simbolica! -

Rivolto in particolare alle classi quinte della Scuola Primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, l'attività sperimentale stimolerà, secondo un approccio ludico, il bambino al fare musica in un contesto collettivo e organizzato. Attraverso il principio base della notazione simbolica, i gruppi seguiranno un percorso di introduzione al fare musica insieme, utilizzando lo strumentario a disposizione e utilizzando partiture a scorrimento. L'attività prevede l'elaborazione in itinere delle strutture sonore originali, con il coinvolgimento dei gruppi nelle procedure compositive elementari.

Si promuoverà l'apprendimento dei criteri base della lettura musicale occidentale e sino alla conoscenza dei simboli musicali, del loro valore e della loro funzione, per una apprendimento consapevole della notazione ritmica e melodica sul pentagramma.

Obiettivi formativi

- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- Esplorare diverse possibilità espressive di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Apprendere i criteri base della lettura musicale;
- Apprendere la notazione ritmica e melodica sul pentagramma;
- Elaborare strutture sonore originali;
- Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari;
- Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali;
- Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale;
- Eseguire, da solo o in gruppo, semplici brani strumentali;
- Fare musica insieme.

Il modulo impegnerà gli alunni per un totale di n° 80 ore, n° 4 docenti interni nella funzione di Tutor, n° 2 Esperti esterni.

MODULO DIDATTICO n° 4

- Raccontiamo e suoniamo ... le emozioni! -

Uno spazio laboratoriale dove l'intreccio, l'interazione con tutte le altre possibili aree comunicative ed espressive permetteranno di operare in gruppo/i per fare, sperimentando, teatro, pantomima, drammatizzazione scenico-musicale. **Uno spazio pensato per alunni di classi quarte/quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado**, uno spazio pensato per lasciarsi andare, per esprimere liberamente se stessi, attraverso giochi e interpretazione dei personaggi; uno spazio per imparare a riconoscere le proprie emozioni, a viverle e a comunicarle, ma anche per conoscere l'intensità emotiva dell'altro e a scoprire l'intreccio e la vicinanza delle diverse personalità.

Obiettivi formativi

- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Fare uso di forme di notazione analogiche o codificate;
- Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisare liberamente e in modo creativo, dimostrando di saper dominare tecniche e materiali.
- Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.
- Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Il modulo impegnerà gli alunni per un totale di n° 80 ore, n° 4 docenti interni nella funzione di Tutor, n° 2 Esperti esterni.

Punto D del bando: Promozione di attività di concerti, di opere musicali e di performance musicali a scuola con la partecipazione attiva dei ragazzi e la collaborazione di artisti, musicisti.

Promuovere e diffondere la pratica musicale nel territorio.

Nella profonda convinzione del valore formativo della musica, dal punto di vista critico, creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza, valori profondi che stanno alla base di una crescita equilibrata della personalità di ciascuno, si intende promuovere – ed incentivare - il progetto “Azione musica!”, senza dimenticare che la formazione musicale dei bambini e dei ragazzi può alimentare talenti, abilità e passioni che la scuola ha il privilegio e la responsabilità di scoprire.

Nei due Istituti è presente un corso ad indirizzo musicale, per cui si pensa di creare un'orchestra comune che ha come obiettivo primario il potenziamento delle competenze strumentali degli alunni attraverso lo studio di composizioni diverse da quelle specifiche del proprio corso e l'allargamento degli orizzonti culturali di ognuno attraverso momenti di socializzazione e di interscambio di idee.

Si effettueranno, come già specificato, almeno otto incontri di preparazione – prove comuni dell'orchestra presso le sedi delle scuole alternando di volta in volta la sede.

A coronamento e completamento delle attività saranno tenuti due concerti, rispettivamente uno a Delianuova e uno a San Ferdinando, ed altri che saranno previsti sul territorio provinciale, che vedranno quali protagonisti gli alunni di strumento musicale dei rispettivi corsi coadiuvati da maestri e/o musicisti esperti delle associazioni musicali presenti nei Comuni interessati e/o di altri artisti di chiara fama.

Infine, entrambi i gruppi parteciperanno ad un concorso musicale presso il teatro “San Carlo” di Napoli, presumibilmente nel mese di maggio.

AMBITO DI INTERVENTO

L'azione progettuale coinvolgerà le classi della scuola primaria, e le classi della Scuola Secondaria di I grado.

Si opererà per gruppi di lavoro flessibili nel numero, in quanto, una volta individuati gli alunni agiranno focalizzando prioritariamente l'attenzione sul percorso assegnato, tuttavia potranno, ove coerente e opportuno, sperimentare interfacce e collaborazioni con gli altri gruppi costituiti.

In linea con l'analisi dei bisogni rilevati, dalle istituzioni scolastiche della rete, l'impianto progettuale interverrà sulla:

- Promozione e sostegno della continuità formativa tra i diversi ordini di scuola
- Potenziamento e miglioramento qualitativo dell'offerta formativa
- Certificazione delle competenze in uscita
- Situazioni di disagio, inclusione sociale, valorizzazione delle differenze
- Coinvolgimento delle famiglie, enti locali, associazioni
- Consapevolezza del bisogno a essere cittadini migliori per una vita migliore
- Orientamento professionale e al lavoro

COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO ANCHE ATTRAVERSO ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA

L'Istituto scolastico ha contatto con varie associazioni del territorio (culturali, musicali) e con gli Enti locali di riferimento con cui attiverà una proficua collaborazione per la realizzazione del progetto. Per la formazione degli operatori si intende attivare una collaborazione con associazioni a livello nazionale accreditate dal MIUR.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Innovatività e riproducibilità del progetto

In assoluto il concetto di "lavoro in rete" è uno dei principi cardine del progetto. Lavoro in rete con associazioni, rappresentanti di amministrazioni locali, insegnanti, comunità locale.

La didattica musicale è la metodologia prescelta per aiutare gli studenti a riconoscere le proprie emozioni e i propri pensieri, accettare le diversità, superare le inibizioni, canalizzare adeguatamente forme di aggressività.

Il progetto ha la caratteristica della riproducibilità di:

- target (può essere rivolto ad una fascia di studenti diversa)
- territorio (può essere realizzato in un contesto territoriale differente)
- contenuti (gli argomenti affrontati sono trasversali e necessitano di essere affrontati in ogni contesto e in ogni anno scolastico)

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati sarà effettuata attraverso:

- Concerti, rappresentazioni musicali presso le due scuole e su scala provinciale
- La partecipazione ad un concorso musicale presso il teatro "San Carlo" di Napoli, presumibilmente nel mese di maggio.
- la partecipazione al concorso "Piazza incantata" a Napoli, presumibilmente nel mese di aprile.
- Video multimediali
- Pubblicazione di articoli su testate giornalistiche
- Pubblicazione di articoli su sito web
- Mostra fotografica permanente all'interno dell'Istituto per diffondere i risultati anche negli anni successivi
- Manifestazioni finali a cui saranno invitati anche diversi attori del territorio (Comune, parrocchie, istituzioni scolastiche, associazioni, ecc.). Gli studenti ed i protagonisti racconteranno la loro esperienza il prodotto multimediale realizzato.

Materiali digitali del Progetto

Ogni Istituzione scolastica elaborerà uno o più prodotti digitali, che documentino il processo di sperimentazione affrontato con gli studenti. In accordo con questi, i docenti, i tutor, selezioneranno la

modalità e la combinazione di tool digitale da utilizzare. È possibile, allo stato, ipotizzare, una scelta che consenta, a conclusione del percorso, la produzione di contenuti didattici multimediali fruibili anche da altre Istituzioni scolastiche.

Valutazione di medio termine e finale del Progetto

La Valutazione, collocata in momenti temporali differenti, consentirà di monitorare e verificare il perseguimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo (*generalmente definiti in termini di modifica dei comportamenti e miglioramento delle prestazioni progettuali, laddove inadeguati o carenti*).

In particolare, l'attività di monitoraggio, anche quella di medio termine, sarà effettuata mediante un approccio partecipativo con gli attori-chiave del progetto in rete: saranno analizzati e valutati i registri delle attività e i verbali delle riunioni, tenuti dai diversi docenti coinvolti a vario titolo, con l'obiettivo di condividere il programma di lavoro del periodo successivo, attuando le eventuali variazioni decise.

La valutazione finale permetterà di verificare sostanzialmente tre fattori legati al progetto intrapreso, sempre sulla base di criteri di valutazione condivisi:

- rilevanza;
- impatto;
- efficacia.

Nello specifico, le azioni ipotizzate mireranno a:

- Verificare gli obiettivi previsti dal progetto;
- Misurare la partecipazione;
- Verificare l'impatto sociale;
- Analizzare i punti di forza e di debolezza del progetto;
- Elaborare ipotesi sui possibili sviluppi futuri;
- Esaminare i prodotti finali realizzati.

Delianuova, 27/11/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Anna Maria CAMA)